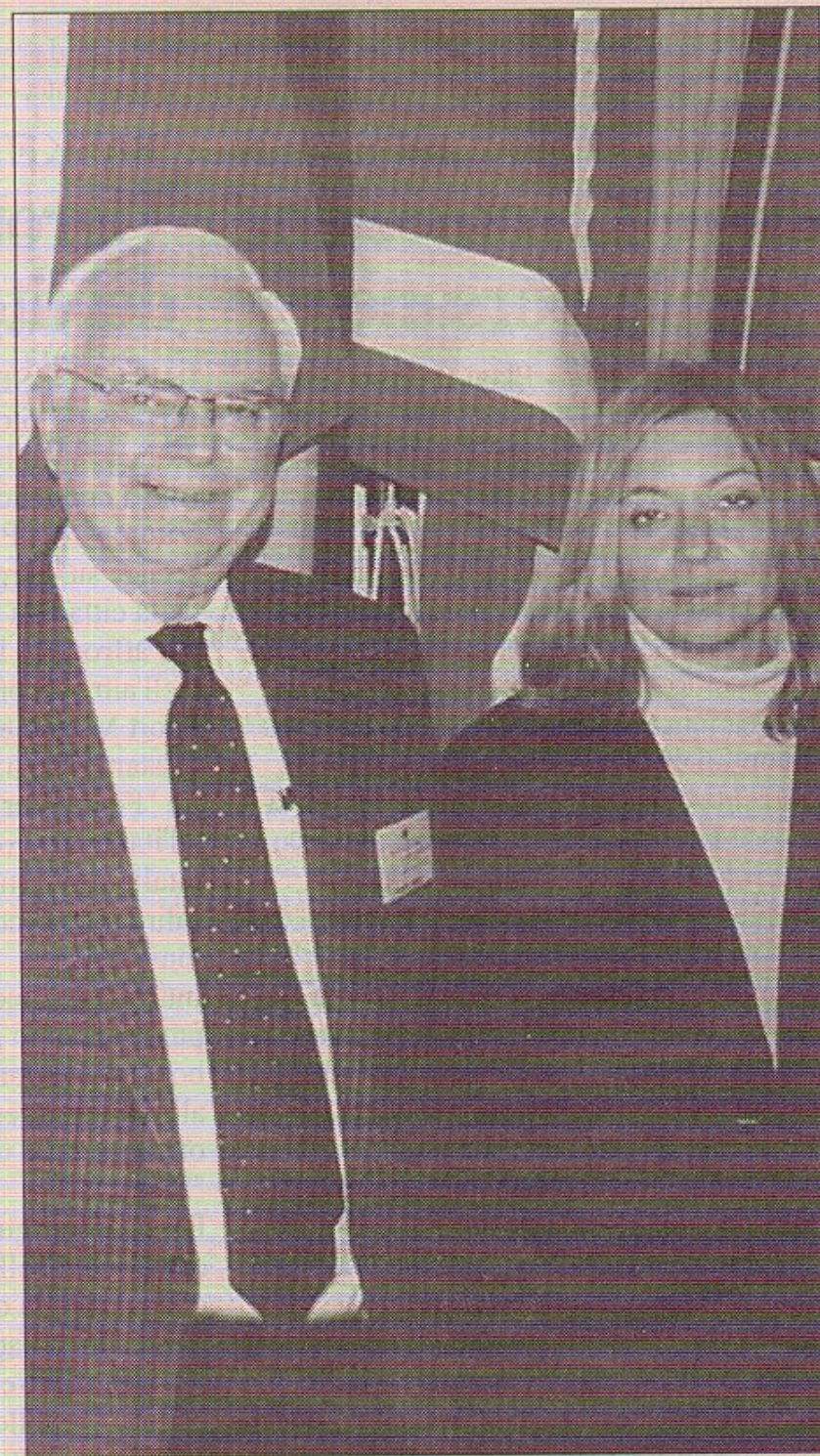
CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

fonte stampa

CARONNO PERTUSELLA / Oltre 30 gli avvistamenti negli ultimi due mesi in Italia. Tesi di una concittadina sul tema

Ufo, chi l'ha visto? Ormai in tanti

CARONNO PERTUSELLA — Calano gli avvistamenti di "ufo" in Gran Bretagna, secondo il "Flying saucerbureau", ma aumentano in Italia. Nella nostra penisola, denunziano gli ufologi, sono stati registrati oltre trenta avvistamenti negli ultimi due mesi. Ed anche il varesotto non ne è immune. L'ultimo caso? Risale alla notte tra il 30 ed il 31 dicembre 2000, quando un grafico pubblicitario di Ispra ha notato, alle 3 del mattino un ordigno volante all'altezza di Brebbia. E se gli ufo non sono scomparsi, c'è anche chi sull'argomento ha realizzato una tesi di laurea, che sarà presto un libro. Si tratta di Stefania Genovese, una ragazza di Caronno Pertusella laureatasi in filosofia all'università "Statale" di Milano, con una tesi intitolata "La mitopoiesi ufologica", ovvero la costruzione del "mito ufo". «L'approccio che ho dato al mio lavoro - dice Stefania - è di tipo socio-epistemologico; in altre parole ho studiato tutte le componenti del fenomeno ufo collegate alle leggende ed al folklore del passato. Con questo non voglio dire che gli ufo siano solo un mito, ma che esiste un mito che è stato costruito attorno al fenomeno, sulla base di antiche leggende e tradizioni. Ma il dato veramente importante è che, per la prima volta, il discorso degli ufo è passato in ambito accademico». E lo studio ha ottenuto un riconoscimento nazionale ed uno internazionale, il premio "Zurich" indetto dall'università di Barcellona. «Mi sta a cuore è che la scienza prenda ad occuparsi seriamente del problema. La casistica raccolta dagli ufologi è sterminata; nella sola zona di Varese, dal 1948, gli ufo sono stati documentati con precisione centododici volte - sottolinea la caronnese - Sono apparsi come dischi metallici quindici volte, luci nel cielo notturno ottantatrè, oggetti ovoidali due, sigariformi due, con scia tre». **Ro.B.**

L'ufologa caronnese Stefania Genovese

Giorno 18/5/01

Segnalati all'ufologa Stefania Genovese vari avvistamenti di oggetti nei cieli del Saronnese

CARONNO PERTUSELLA — Gli Ufo sul Saronnese: sono in molti ad aver segnalato avvistamenti di oggetti volanti non identificati all'ufologa Stefania Genovese, esperta di Caronno Pertusella, che collabora con varie organizzazione italiane ed estere che si occupano di questi argomenti. Proprio in questi giorni sono stati motivo di approfondimento alcuni "report" riguardanti il basso varesotto.«Ho così seguito il caso - racconta la caronnese - di una signora di Saronno che il 23 aprile scorso, alle 16 del pomeriggio, ha osservato un bolide luminoso all'orizzonte, che si muoveva in linea retta verso il Resegone. Lo ha descritto come una striscia luminosa, grande come un aereo Boeing e dall'intensa luminosità. La testimone è stata particolarmente colpita dal moto in linea retta. Non possiamo escludere possa essersi trattato del passaggio di un meteorite. Una settimana dopo però, il 30 aprile, è stata la volta di un operaio che lavora in un magazzino di Saronno e che, in piena notte, ha notato accanto ad un traliccio una sfera luminosa che si è trasformata prima in un disco giallo-rosso e poi in una sorta di sigaro giallastro. Quindi si è spostata ed è scomparsa in cielo». Approfondendo le sue ricerche, Genovese - grazie anche alla collaborazione di diversi ufologi italiani - ha inoltre potuto scoprire una serie di misteriosi eventi accaduti in passato ma nella zona totalmente inediti, e che presto verranno pubblicati on line sul sito www.ufodatanet.org. «Il 7 febbraio '97 a mezzanotte - racconta Genovese - sulla strada provinciale che da Saronno porta a Monza, per poco non si è rischiato un incidente d'auto. Tutto perché un automobilista, visibilmente turbato,aveva frenato vedendo una sfera blu alta nel cielo, che volava indiagonale verso Monza. **Ro.B.**

Gli ufo? A Caronno li vedono in molti...

CARONNO PERTUSELLA – Avvistamenti di "Ufo" a Caronno? A raccontare la vicenda è Stefania Genovese, la prima studentessa in Italia ad essersi laureata con una tesi sugli oggetti volanti non identificati.

Stefania ha ricevuto diverse telefonate che gli hanno segnalato degli avvistamenti: «Ad esempio - spiega - ho seguito il caso di una signora che il 23 aprile scorso, attorno alle 16, ha osservato un bolide luminoso in cielo che si muoveva in linea retta. Lo ha descritto come una striscia luminosa: la testimone è stata particolarmente colpita dal moto in linea retta. Ma non è escluso che si potesse trattare del passaggio di un meteorite. Poi è stata la volta, dopo una settimana, il 30 aprile, di un operaio che in piena notte ha notato accanto ad un traliccio una sfera luminosa che si è trasformata prima in un disco giallorosso e poi in una specie di sigaro giallastro».

Queste sono le più recenti testimonianze raccolte dalla caronnese Stefania Genovese, che peraltro ha potuto scoprire una serie di episodi del passato grazie alla collaborazione con diversi ufologi italiani.

E nella zona sono stati parecchi gli avvistamenti: «Ad esempio il 7 febbraio 1997 a mezzanotte sulla Saronno-Monza si è rischiato un incidente d'auto: una vettura aveva rischiato di tamponarne un'altra che li precedeva. Scesi dalla macchina, i tre occupanti si sono avvicinati all'altro automobilista che, visibilmente turbato, gesticolava indicando una sfera blu alta nel cielo. E poche ore prima un altro automobilista, al confine fra Caronno e Cesate, aveva avvistato tre sfere luminose biancastre che ruotavano a zig-zag». Stefania Genovese sul fenomeno si esprime con grande prudenza: «L'ipotesi degli extraterrestri è solo una tra le tante, visto che esistono anche fenomeni naturali non ancora spiegati. Peraltro va sottolineato come in una percentuale peraltro ridotta di casi, gli avvistamenti siano stati solo frutto di scherzi. Dunque Ufo sì, ma con le dovute cautele...».